

Il caso

Roma, sparite le lapidi per le vittime della Shoah
la comunità ebraica: "Offesa alla memoria"

ROMA — Oltraggio alla Memoria nel ghetto ebraico di Roma. Tre delle 72 "pietre d'inciampo" d'ottone posate pochi giorni fa dall'artista tedesco Gunter Demnig in ricordo delle vittime della Shoah, sono state rimosse e sostituite con normali sampietrini. Le tre pietre erano dedicate alle sorelle Spizzichino. Per il presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, Benzo Gattegna, si tratta di «un fatto particolarmente odioso perché colpisce la memoria di persone defunte e arreca un ulteriore dolore ai familiari».

(s. gr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le "pietre d'inciampo" poste giorni fa a Roma davanti alle case dei deportati

